

COMUNICATO

USB ieri ha partecipato ad un incontro urgente richiesto dall'Ente per dare informativa sullo Statuto e i regolamenti (del personale e di amministrazione, contabilità e finanza). Era necessario parteciparvi, a poche settimane dal successivo incontro in cui verrà reso noto il piano assunzionale riguardante in particolare la situazione dei lavoratori precari.

Non tutti, però, hanno avvertito la stessa urgenza: da una parte l'Amministrazione è giunta all'incontro senza una documentazione adeguata, limitandosi a riferire i capitoli investiti dalle modifiche richieste da MISE e MEF su un testo che non è stato integralmente divulgato; dall'altra, alcune OOSS, facendosi scudo di una interpretazione sbagliata di un inutile accordo sulle relazioni sindacali dell'era Lelli, non si sono presentate.

Va peraltro precisato che nel suddetto accordo (che USB P.I. si è bene guardata dal firmare) l'Amministrazione ha evitato con cura di indicare regole certe per l'informazione - utilizzando lo stesso accordo per 'gestire' i firmatari di parte sindacale - laddove l'informazione preventiva risulta fondamentale per i lavoratori per capire cosa sta accadendo.

La presenza al tavolo di ieri era imprescindibile, perché lo strumento statutario è la necessaria preconditione per l'avvio del reclutamento!

A fronte dell'illustrazione dei punti principali dello Statuto - che verrà approvato dal CdA del prossimo 23 febbraio tenuto conto delle osservazioni pervenute da MiSE e MEF - USB ha ribadito la propria proposta, sottolineando l'importanza del Regolamento di Organizzazione sul quale si deve intervenire per dare rappresentanza ai lavoratori nei vari passaggi decisionali riguardanti l'elezione di propri rappresentanti in diversi organismi, come avviene in altri Enti come l'INFN, l'INGV e l'INAF per citarne alcuni.

Il Testo Unico sul Pubblico Impiego predisposto dal Ministro Madia non dà riposte in questo senso, per cui è importante intervenire sugli statuti e regolamenti del personale nei vari Enti, come sta facendo USB.

L'approvazione dello Statuto diventa elemento basilare su cui costruire un percorso concreto di assunzioni del personale precario.

Alla luce delle centinaia di pensionamenti nel prossimo triennio, ci sono spazi considerevoli per intervenire efficacemente sul piano assunzionale per arrivare alla completa cancellazione del precariato in ENEA. Spazi che le modificazioni del Testo Unico danno solo in presenza, appunto, di finanziamenti.

In vista del prossimo incontro del 7 marzo in cui si getteranno le basi per il piano assunzionale, USB indice una

ASSEMBLEA DEL PERSONALE PRECARIO

aperta a tutti i lavoratori

martedì 7 marzo 2017 dalle 9 alle 14

presso il Salone Centrale della Sede Legale

22 febbraio 2017